

FONDO INTERNO ASSICURATIVO  
"POPOLARE VITA VALUE"

PREDISPOSTO DA POPOLARE VITA S.P.A.

RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL RENDICONTO ANNUALE DELLA GESTIONE  
PER L'ESERCIZIO DAL 1° GENNAIO 2014 AL 31 DICEMBRE 2014

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di  
POPOLARE VITA S.p.A.  
Verona

1. In esecuzione dell'incarico conferitoci, abbiamo esaminato la Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e la Sezione Reddittuale (Allegato 2) del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "POPOLARE VITA VALUE" per l'esercizio dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 (di seguito anche i "prospetti"), corredate delle Note Esplicative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo e calcolo del valore della quota (artt. 4 e 5), le tipologie di investimenti (art. 2) e le spese a carico del fondo (art. 3) (Allegato 4) predisposti da POPOLARE VITA S.p.A.. La responsabilità della redazione del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo compete agli amministratori di POPOLARE VITA S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alle procedure di revisione contabile svolte.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 con l'obiettivo di esprimere un giudizio di conformità delle informazioni presentate nei prospetti sopra indicati ai criteri e modalità previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e dai sopra citati articoli del Regolamento del Fondo con particolare riferimento a:
  - concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 2 del Regolamento;
  - rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
  - valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
  - determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

A tale fine, il nostro esame ha comportato tutti quei sondaggi delle registrazioni contabili e quelle altre procedure di verifica ritenuti necessari nella fattispecie, svolti con il metodo del campione. In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzazioni e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Per il giudizio relativo ai dati dell'esercizio precedente, presentati secondo gli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002, nella Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e nella Sezione Reddittuale (Allegato 2), si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 marzo 2014.

3. A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "POPOLARE VITA VALUE" per l'esercizio dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014, corredate delle Note Esplicative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono redatte in conformità al disposto della circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e degli articoli del Regolamento richiamati nel paragrafo 1..
4. Le Note Esplicative informano che la Società ha deciso, per l'esercizio 2014, di non addebitare alla gestione del fondo interno il contributo di vigilanza COVIP ed i costi relativi al Responsabile dei Piani Individuali Pensionistici, mantenendoli tra i suoi costi di esercizio.
5. La presente relazione è stata predisposta solo per le finalità indicate nel precedente paragrafo 2. e, pertanto, non può essere utilizzata per finalità diverse.

Milano, 23 marzo 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Enrico Marchi  
(Socio)

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2014		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI</b>	<b>8.949.911,27</b>	<b>93,26</b>	<b>5.427.222,68</b>	<b>89,37</b>
A1. Titoli di debito	1.263.343,16	13,16	524.872,22	8,64
A1.1. Titoli di Stato	1.263.343,16	13,19	524.872,22	8,64
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari	7.686.568,11	80,10	4.902.350,46	80,73
A3. Parti di O.I.C.R.				
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Opzioni negoziate				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1 Opzioni non negoziate				
<b>D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE</b>				
E. DEPOSITI BANCARI	359.153,98	3,74	490.301,62	8,07
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	194.223,27	2,02	128.983,97	2,12
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
<b>H. ALTRE ATTIVITA'</b>	<b>93.030,73</b>	<b>0,97</b>	<b>26.112,38</b>	<b>0,43</b>
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)	93.030,73	0,97	26.112,38	0,43
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	93.030,73	0,97	26.112,38	0,43
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Commissioni retrocesse				
H2.7. Rettifiche dividendi (apl)				
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>9.596.319,25</b>	<b>100,00</b>	<b>6.072.620,65</b>	<b>100,00</b>

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2014		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
<b>I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
<b>L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE</b>	<b>-1.098,04</b>	<b>2,56</b>		
<b>M. ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>-41.716,70</b>	<b>97,44</b>	<b>-25.895,53</b>	<b>100,00</b>
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-41.716,70	97,44	-25.895,53	100,00
M5. Passività diverse				
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>-42.814,74</b>	<b>100,00</b>	<b>-25.895,53</b>	<b>100,00</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>		<b>9.553.504,51</b>		<b>6.046.725,12</b>
Numero delle quote in circolazione		711.344,009		483.426,998
Valore unitario delle quote		13,430		12,508

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	46.362,662	47.081,876	51.479,853	95.657,301
Quote rimborsate	5.874,537	3.091,111	1.572,873	2.126,160

	Rendiconto al 31-12-2014	Rendiconto esercizio precedente
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI</b>		
<b>A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI</b>	311.373,09	88.067,12
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		1.954,78
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari	311.373,09	86.112,34
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
<b>A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI</b>	-78.372,20	-5.170,11
A2.1. Titoli di debito	1.414,80	1.108,43
A2.2. Titoli azionari	-79.787,00	-9.305,32
A2.3. Parti di O.I.C.R.		3.026,78
<b>A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>	258.066,84	549.755,84
A3.1. Titoli di debito	1.642,19	1.962,36
A3.2. Titoli di capitale	256.424,65	547.793,48
A3.3. Parti di O.I.C.R.		
<b>Risultato gestione strumenti finanziari</b>	<b>491.067,73</b>	<b>632.652,85</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
<b>B1. RISULTATI REALIZZATI</b>		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
<b>B2. RISULTATI NON REALIZZATI</b>		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
<b>Risultato gestione strumenti finanziari derivati</b>		
<b>C. INTERESSI ATTIVI</b>		701,84
C1. SU DEPOSITI BANCARI		701,84
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
<b>D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>	42.970,73	-7.751,20
D1. RISULTATI REALIZZATI	-978,64	-4.241,87
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	43.949,37	-3.509,33
<b>E. PROVENTI SU CREDITI</b>		
<b>F. ALTRI PROVENTI</b>	91.309,93	25.087,26
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	91.309,93	25.087,26
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>	<b>625.348,39</b>	<b>650.690,75</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)</b>		
G1. Bolli, spese e commissioni		
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>	<b>625.348,39</b>	<b>650.690,75</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	-139.759,57	-79.777,87
H1. Commissione di gestione	-137.897,16	-77.636,41
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione		
H4. Altri oneri di gestione	-1.862,41	-2.141,46
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>		
I1. Altri ricavi		
I2. Altri costi		
<b>Utile/perdita della gestione del Fondo</b>	<b>485.588,82</b>	<b>570.912,88</b>

**SEZIONE DI CONFRONTO \***

Rendimento della gestione	7,37	Volatilità della gestione	Media
Rendimento del benchmark	10,88	Volatilità del benchmark **	
Differenza	-3,51	Volatilità dichiarata ***	Alta

\* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

\*\* indicate soltanto in caso di gestione passiva

\*\*\* indicate soltanto in caso di gestione attiva

**SEZIONE DI CONFRONTO \***

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

\* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

27/02/2015

POPOLARE VITA S.p.A.

**NOTE ESPLICATIVE ALLEGATE AI PROSPETTI RELATIVI AL FONDO INTERNO POPOLARE VITA VALUE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL  
31/12/2014**

Il rendiconto della gestione e il regolamento sono stati redatti in conformità alle direttive ed agli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21/02/2002.

**VALORE DELLE ATTIVITA' GESTITE**

Ai fini della determinazione del Net Asset Value il valore degli Attivi e Passivi assegnati al Fondo Interno POPOLARE VITA VALUE è così determinato:

**ATTIVITA'**

<b>Strumenti Finanziari Negoziati</b>	Rappresentano titoli azionari e titoli di Stato iscritti ad una borsa valori regolamentata. Sono inizialmente inseriti nel fondo al costo di acquisto; successivamente sono valutati giornalmente al loro valore di mercato o pubblicato dall'ente gestore; qualora tale valore non fosse disponibile viene utilizzato il valore del giorno immediatamente precedente.
<b>Depositi bancari</b>	Rappresentano la liquidità da investire e corrispondono all'effettivo saldo giornaliero del conto corrente bancario relativo al fondo rivalutato degli interessi maturati per competenza e capitalizzati alla fine di ogni trimestre.
<b>Liquidità da regolare:</b>	Rappresenta le posizioni creditorie a breve termine, collegate a crediti per quote da regolare.
<b>Altre attività:</b>	Rappresentano crediti per ritenute su proventi derivanti da quote di OICR

**PASSIVITA'**

<b>Altre passività monetarie</b>	Rappresentano il debito connesso a quote su OICR da regolare.
<b>Altre Passività</b>	Rappresentano il debito connesso alle commissioni di gestione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

**RISULTATO ECONOMICO**

<b>Proventi da investimenti</b>	Rappresentano proventi di competenza su titoli azionari.
<b>Utili e Perdite da realizzi</b>	Rappresentano gli utili/perdite di competenza derivanti dalle cessioni di titoli azionari, titoli di Stato.
<b>Plus/Minusvalenze</b>	Sono ottenute come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle Attività ed i relativi valori di mercato.
<b>Risultato gestione cambi</b>	Rappresentano i risultati realizzati e quelli da valutazione a cambi di fine esercizio sulle poste in divisa estera.
<b>Altri proventi</b>	Rappresentano proventi relativi ai crediti per ritenute e le commissioni retrocesse.
<b>Oneri di gestione</b>	Sono rappresentati dalle commissioni di gestione. La Società ha deciso, per l'esercizio 2014, di non addebitare alla gestione del fondo interno il contributo di vigilanza COVIP ed i costi relativi al Responsabile Piani Individuali Pensionistici, mantenendoli tra i suoi costi di esercizio.

## Allegato C

## REGOLAMENTO del Fondo Interno POPOLARE VITA VALUE

### Art 1) Obiettivi e descrizione del Fondo

Il Fondo persegue l'obiettivo di incrementare il suo valore nel lungo termine, attraverso l'investimento in un portafoglio di selezionati strumenti finanziari trattati nei principali mercati azionari europei; il fondo è caratterizzato da un livello di rischio alto. In particolare la politica di gestione mira a massimizzare il rendimento del Fondo rispetto ad un parametro oggettivo di riferimento (benchmark) identificato dalla seguente composizione di indici di mercato:

- 80% MSCI Europe Value;
- 20% MTS BOT Lordo ex Banca d'Italia.

### Caratteristiche

Il fondo è di tipo azionario ed in coerenza con il profilo di rischio investe principalmente in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio, quote e/o azioni di OICR ed ETF negoziati sui principali mercati europei. Sono inoltre utilizzati strumenti finanziari di tipo obbligazionario, quotati su mercati regolamentati, di emittenti aventi Rating minimo "Baa3" di Moody's o "BBB-" di Standard & Poor's ovvero altro equipollente assegnato da altra primaria agenzia di valutazione indipendente e strumenti di tipo monetario negoziati sui principali mercati europei. Il patrimonio complessivo del Fondo è investito in strumenti finanziari denominati principalmente in euro ed in altre valuta europee e residualmente in altre valute.

La gestione del Fondo si ispira al corrispondente parametro di riferimento e si pone l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.

La selezione degli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale di rischio e di quote e/o azioni di OICR di tipo azionario presenti in portafoglio verrà effettuata con un approccio misto quantitativo e qualitativo.

L'analisi quantitativa servirà a far emergere titoli azionari con caratteristiche "value" e con flussi di dividendi elevati e sostenibili; quella qualitativa servirà a selezionare quali tra questi titoli potranno con maggiore confidenza migliorare i propri risultati in futuro creando valore per gli azionisti, generando cassa da destinare poi agli stessi. Per logica di investimento di tipo "value" si intende l'investimento in azioni ritenute convenienti rispetto al "fair value" (o valore di equilibrio); generalmente un'azione "value" ha un basso rapporto prezzo/utile e prezzo/valore di libro.

La natura degli investimenti utilizzati può comportare una esposizione al rischio cambio: la gestione terrà conto dell'andamento dei mercati valutari utilizzando, ove opportuno, operazioni di copertura del rischio di cambio.

La Società può delegare la gestione degli investimenti del Fondo secondo la normativa vigente. La delega non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Società che opera altresì un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni periodicamente impartite.

### Descrizione degli indici che compongono il Benchmark

L'indice MSCI Europe Value - Morgan Stanley Capital Index Europe (cod. Bloomberg MXEU000V) è rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari europei ed è composto dai



titoli azionari di tipo “value” a maggiore capitalizzazione nei principali mercati finanziari europei. È disponibile con frequenza giornaliera.

L'indice MTS BOT Lordo ex Banca d'Italia (Cod. Bloomberg ITGCBOT) è un indice monetario che esprime la media dei rendimenti dei Buoni Ordinari del Tesoro italiani, emessi e non ancora scaduti, scambiati sul mercato telematico MTS. L'indice MTS BOT è calcolato dalla Banca d'Italia al lordo delle commissioni di negoziazione e della ritenuta fiscale. E' presente dal 31 dicembre 1990. La valuta base per il calcolo dell'indice è l'euro. E' disponibile con frequenza giornaliera.

## Art 2) Limiti

Gli investimenti ammissibili per il patrimonio del Fondo nonché la definizione dei limiti quantitativi e qualitativi al loro utilizzo sono definiti dalla Circolare Isvap 474/D del 21 febbraio 2002 alla Sezione 3, dalla Circolare Isvap 551/D del 1° marzo 2005 nella Parte III e dalle successive modifiche ed integrazioni.

L'investimento in strumenti finanziari di tipo azionario complessivo può essere pari al 100% del valore complessivo del Fondo; la percentuale rimanente risulta pertanto investita negli altri strumenti finanziari sopra citati.

La categoria emittenti è rappresentata per le attività finanziarie di tipo obbligazionario principalmente da titoli governativi e da organismi sopranazionali. Potranno essere presenti emittenti corporate in misura contenuta.

La componente obbligazionaria del Fondo ha una duration media massima di dieci anni.

La categoria emittenti è rappresentata per le attività finanziarie di tipo azionario prevalentemente da società ad elevata e media capitalizzazione.

Le quote o azioni di OICR e gli strumenti finanziari e monetari possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso gruppo della Società. Tali investimenti sono presenti in misura residuale.

Il Fondo può investire in strumenti finanziari derivati nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dal Provvedimento ISVAP n. 297/96, e successive modifiche ed integrazioni. Tale impiego non può alterare i profili di rischio e le caratteristiche del Fondo Interno esplicitati nel regolamento. In particolare, gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio, così come definite dal citato Provvedimento ISVAP.

Agli investimenti relativi al fondo si applicano i principi stabiliti dall'art. 41, comma 3, del D. Lgs. 209 del 7 settembre 2005 e le specifiche disposizioni dell'ISVAP, nonché le delibere del Consiglio di Amministrazione e le disposizioni interne in materia della Società.

## Art 3) Spese ed oneri a carico del Fondo Interno

Sono a carico del Fondo Interno:

a) la commissione di gestione pari alla percentuale annua dell' 1,80%

La suddetta commissione viene calcolata pro-rata temporis sul valore complessivo netto del Fondo ad ogni data di valorizzazione, ed è prelevata trimestralmente. Tale commissione è ridotta allo 0,98% (di cui 0,20% per l'asset allocation e 0,78% per l'amministrazione dei contratti) sulla componente del valore complessivo netto del Fondo, rappresentata da Oicr promossi, istituiti o gestiti da Sgr appartenenti allo stesso gruppo della Società (Oicr collegati);

b) gli oneri di intermediazione per la compravendita dei valori mobiliari ed ogni altra spesa relativa agli investimenti, ai disinvestimenti e alla custodia delle attività del Fondo Interno;

c) le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo Interno;



- d) le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo Interno.
- e) il contributo di vigilanza dovuto alla COVIP ai sensi di legge
- f) la quota di pertinenza delle spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile di Piani Individuali Pensionistici attuati mediante contratti di assicurazione sulla vita.

Sono escluse le spese e gli altri diritti relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di Oicr acquistati e le commissioni di gestione applicate dall'Oicr stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla Covip in apposite istruzioni di carattere generale.

#### **Art 4) Valore complessivo netto del Fondo**

Il valore complessivo netto del Fondo è la risultante della valorizzazione delle relative attività al netto delle passività.

La Società calcola settimanalmente il valore complessivo netto del Fondo conformemente ai seguenti criteri:

- per l'individuazione quantitativa delle attività si considera l'evidenza patrimoniale del giorno cui si riferisce il calcolo, rettificata in base ai contratti conclusi e non ancora regolati, che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Fondo;
- per la valorizzazione degli attivi si fa riferimento:
  - per le quote di Oicr alla quotazione disponibile sui quotidiani il giorno successivo a quello di riferimento, così come definito al successivo art. 5;
  - per gli strumenti di mercato monetario, al loro valore corrente comprensivo del rateo di interesse maturato;
  - per i titoli quotati al valore di mercato relativo al giorno di riferimento di ogni settimana o altro giorno lavorativo successivo, così come definito al successivo art 5;
  - per i titoli non quotati - o le cui quotazioni non esprimano un prezzo di negoziazione attendibile - al loro valore corrente sulla base di parametri di mercato certi e/o valori similari;
  - per i titoli espressi in una valuta diversa dalla divisa di riferimento al tasso di conversione in tale divisa sulla base dei tassi di cambio correnti del giorno di valorizzazione – il tasso di cambio è coerente con quello utilizzato per la valorizzazione del benchmark;
  - per gli strumenti finanziari derivati ed i pronti contro termine che costituiscono della passività in base agli stessi criteri sovra indicati, relativamente agli strumenti negoziati e non negoziati su mercati regolamentati.
- il valore delle passività è costituito dalle spese e dagli oneri - specificati al precedente articolo 3 - maturati ma non ancora prelevati dal fondo.

#### **Art 5) Valore unitario delle quote e date di valorizzazione**

Il valore unitario di ciascuna quota è determinato dalla Società il primo giorno lavorativo della stessa successivo al mercoledì di ogni settimana, dividendo il valore complessivo netto del Fondo, calcolato secondo i criteri di cui al precedente art. 4, per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al suddetto mercoledì (giorno di riferimento).

Il numero delle quote in circolazione è determinato dalla Società sulla base dei dati relativi alle sottoscrizioni e ai rimborsi.

Il valore unitario della quota è pubblicato il primo giorno lavorativo successivo alla valorizzazione, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Se, a causa di forza maggiore o di chiusura di mercati regolamentati, il valore unitario della quota non potesse essere valorizzato con riferimento al mercoledì, esso verrà determinato con riferimento al primo giorno lavorativo utile successivo in cui ciò sarà possibile ed adottato per

le operazioni di assegnazione o annullamento delle quote che avrebbero utilizzato il valore unitario della quota del mercoledì in riferimento al quale non è avvenuta la valorizzazione.

La Società sospenderà momentaneamente il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore, che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione.

La Società può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di mercati regolamentati le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Fondo.

#### **Art 6) Rendiconto annuale della gestione e certificazione**

Con i tempi previsti dalla normativa vigente la Società redige il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno.

Il rendiconto è sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dalla legge, la quale dovrà esprimere – con un'apposita relazione – un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del fondo nonché la corretta valorizzazione delle quote del fondo alla fine di ogni esercizio.

#### **Art 7) Istituzione di un Fondo. Incorporazione o fusione con altri Fondi Interni riservati alla Previdenza**

La Società può effettuare le seguenti operazioni:

- a) istituire nuovi Fondi Interni in relazione alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari;
- b) coinvolgere il Fondo in operazioni di incorporazione o fusione con altri Fondi Interni della Società che abbiano caratteristiche simili, qualora si giudichi il Fondo stesso non più rispondente alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari, o per motivi di adeguatezza dimensionale o di efficienza gestionale. Tali operazioni devono risultare opportune nell'interesse degli Aderenti.

Almeno 120 giorni prima della data stabilita per le suddette operazioni, la Società ne dà preavviso agli Aderenti dei contratti collegati al Fondo coinvolto, fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

Le modifiche al presente Regolamento conseguenti alle suddette operazioni - così come quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria, oppure giudicate opportune dalla Società a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per gli Aderenti - sono comunicate a ciascun Aderente preventivamente nei termini della normativa vigente.

#### **Art 8) Modifiche al Regolamento**

Eventuali modifiche al presente Regolamento saranno possibili a seguito di adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria di settore oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per l'Aderente. Le modifiche saranno tempestivamente notificate all'autorità di vigilanza competente e contestualmente depositate presso tutti i Soggetti Abilitati. La Società provvede anche a darne comunicazione a tutti gli Aderenti. L'efficacia delle modifiche relative agli adeguamenti normativi decorreranno dalla data di entrata in vigore della normativa stessa; negli altri casi sarà sospesa per novanta giorni dalla data di comunicazione ed entro tale termine gli Aderenti hanno la possibilità di trasferire

le disponibilità presso altro Fondo Interno (riservato alla Previdenza), qualora disponibile, o ad altra forma pensionistica complementare senza applicazione di alcuna penalità.

